

# Napoli, fermato parcheggiatore abusivo minorenne

**Autore :** Redazione

**Data :** 3 Dicembre 2016

## Informati i Servizi Sociali ed inviata segnalazione alla Procura Minori

*Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Comune di Napoli.*

Nella serata di ieri gli agenti dell'Unità Operativa Tutela Minori della Polizia Municipale, di Napoli, durante il servizio di prevenzione alle *baby gang* nel quartiere Fuorigrotta, hanno individuato un ragazzo minorenne che svolgeva l'attività di parcheggiatore abusivo in viale Kennedy, in occasione dell'incontro di calcio che si stava svolgendo allo stadio S. Paolo.

Il ragazzo, palesemente minorenne, sorpreso ad aggirarsi tre le auto in viale Kennedy coadiuvando i guidatori nelle manovre di parcheggio e chiedendo in cambio ricompensa soldi, ha attirato l'attenzione degli agenti.

Dopo aver osservato per diversi minuti i comportamenti del ragazzino, si sono avvicinati al giovane che - sprovvisto di documento d'identità - ha dichiarato di avere soltanto sedici anni sottolineando pertanto di non essere passibile di alcun provvedimento da parte delle forze di polizia.

È stato verificato nella circostanza che il ragazzo - residente a Scampia - aveva raggiunto il quartiere Fuorigrotta nel pomeriggio e stava svolgendo quell'illecita attività per conto di una sua zia, anch'essa parcheggiatrice abusiva, opportunamente rintracciata mentre esercitava analoga attività in zona.

Il ragazzo e la zia sono stati entrambi condotti presso gli uffici della Polizia Municipale per la compiuta identificazione e per rintracciare i genitori che inizialmente sono risultati irreperibili. Soltanto nella tarda serata si presentava la madre del giovane che veniva resa edotta dell'accaduto e denunciata per abbandono di minore, mentre il padre è risultato irraggiungibile anche telefonicamente.

La zia veniva invece verbalizzata con una sanzione di 771/00 euro per l'attività di parcheggiatrice abusiva e deferita all'autorità giudiziaria per sfruttamento del minore nella attività questua sulla pubblica via.

Dal colloquio avuto con la madre del ragazzo si è palesato uno scenario familiare difficile che necessita di una attenta valutazione in relazione alla minore età del ragazzo, per la qual cosa sono stati informati i Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale ed inviata segnalazione alla Procura Minori.